COMUNE DI POGGIORSINI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

*****

APPALTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

ANNI SCOLASTICI 2016/2017 – 2017/2018

1- RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

(ART. 23 D.LGS. N. 50/2016)

Relazione tecnico illustrativa per l'appalto del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni che frequentano la scuola d'infanzia e la scuola primaria nel territorio del Comune di Poggiorsini per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018.

Per quanto attiene agli adempimenti di cui all'articolo 23 del d.lgs. n. 50/2016, si evidenzia che il servizio di refezione scolastica, svolto dal comune nell'ambito delle funzioni amministrative delegate, riferite alla cosiddetta "assistenza scolastica", è un servizio considerato di pubblica utilità e non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore. E' inoltre considerato servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto, il soggetto che lo andrà ad erogare dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

È volontà dell'Amministrazione Comunale continuare a garantire a tutte le famiglie degli alunni, che ne abbiano necessità, la prosecuzione del servizio avvalendosi di soggetti esterni.

Il contratto in essere giunge a scadenza al termine del mese di maggio 2016 e pertanto vi è la necessità di indire una gara d'appalto per individuare il soggetto che gestirà il servizio dal prossimo anno scolastico 2016/2017 e fino al termine dell'anno scolastico 2017/2018.

Il servizio di refezione scolastica ha acquisito una valenza di natura didattica oltreché educativa dovendo necessariamente contribuire a favorire corretti comportamenti alimentari.

I criteri ed i parametri individuati, che riguardano l'intero ciclo dalla fornitura alla distribuzione dei pasti, sono finalizzati a garantire il miglioramento della sicurezza e della qualità del prodotto fornito (così come stabilito dalle vigenti linee guida statali e regionali in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica).

L'obiettivo del servizio di Refezione Scolastica è di favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico, facilitando dunque l'accesso e la frequenza dei bambini e dei giovani al sistema scolastico - formativo indipendentemente dalle condizioni economiche sociali e psicofisiche.

Il servizio è erogato a tutti gli utenti con imparzialità e sono, di norma, accolte le esigenze degli iscritti al servizio che, per motivi di salute, di religione e per scelte personali/famigliari, chiedono di poter seguire diete particolari.

È di fondamentale importanza la partecipazione attiva degli utenti sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio sia per favorire la collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti nel processo.

Il servizio ha come utenti gli alunni e gli insegnanti delle scuole statali dell'infanzia e primarie, del Comune di Poggiorsini.

Nell'anno scolastico 2015/16, i pasti somministrati agli alunni e agli insegnanti sono stati circa 11.000 (undicimila).

Il servizio presenta queste caratteristiche generali:

a) previsto per tutti gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria dell'Istituto comprensivo "S. Cirasole" del Comune di Poggiorsini sito alla via XX Settembre n. 56. Il servizio sarà esteso anche al personale insegnante ed ausiliario dipendente dello Stato, salvo diversa disposizione della normativa vigente. Il servizio riguarderà, in via del tutto previsionale, un numero di pasti per anno scolastico pari a n. 11.000 (undicimila). L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero delle scuole, dei pasti, del calendario di erogazione del servizio e degli orari. Essa potrà chiedere, altresì, all'Impresa ulteriori prestazioni, previo accordo in merito all'organizzazione del servizio.
b) gli utenti del servizio potranno accedervi mediante la consegna di buoni pasto acquistabili con le modalità definite dall'Amministrazione comunale. L'Impresa aggiudicataria, con proprio personale, è tenuta alla rilevazione quotidiana delle presenze e alla prenotazione dei pasti degli alunni ed eventualmente degli insegnanti nelle singole classi, con procedure che arrechino il minor disagio possibile alle attività didattiche, in modo da consentire l'esatta attribuzione a ciascun

alunno/insegnante del pasto consumato. Sarà pertanto cura del personale dell'Impresa aggiudicataria raccogliere i buoni pasto esonerando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità in merito. L'Amministrazione comunale, unitamente all'Istituto Scolastico, provvederà, prima dell'inizio del servizio, a comunicare all'Impresa aggiudicataria, i dati degli alunni iscritti.

c) la fornitura dei pasti sarà effettuata tutti i giorni scolastici, in numero pari alla presenza dei fruitori.
d) sono ammessi a fruire del servizio di refezione anche gli insegnanti tenuti ad espletare le mansioni di sorveglianza degli alunni durante la consumazione del pasto ed eventuali soggetti autorizzati dal Comune.
e) per l'espletamento del servizio la ditta avrà a disposizione il centro cottura concesso in uso dal Comune, in possesso delle attrezzature idonee per la produzione dei pasti, nonché dell'arredo e utensileria.

I servizio verrà affidato per il biennio scolastico 2016/2017 – 2017/2018, periodo di tempo considerato congruo.

Attraverso l'appalto pubblico del servizio di refezione scolastica, il Comune si auspica che il servizio fornito da ditta specializzata, in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso a carico all'Amministrazione Comunale un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione. Si consente, nel contempo, di valorizzare le capacità imprenditoriali, organizzative e finanziarie di investimento dei soggetti privati.

Il Settore Primo cura l'organizzazione complessiva del servizio.

Il servizio di refezione scolastica si effettua secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dal Ministero Pubblica Istruzione con le modalità esaustivamente esplicitate nel capitolato speciale.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi a domanda individuale determina anche la quota di contribuzione relativa al servizio di refezione scolastica, ovvero il costo del singolo pasto.

Tra il Comune ed il personale della ditta non si instaurerà alcun tipo di rapporto giuridico di lavoro.

In riferimento alle previsioni dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008, occorre evidenziare che, a seguito di una ricognizione dei possibili rischi di interferenza, è stata verificata la presenza di "contatti rischiosi", prevalentemente a basso rischio, tra i soggetti coinvolti nel servizio, in particolare nel momento della consegna e prelievo dei prodotti, nella preparazione e servizio pasti, nella sanificazione delle aree di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.

Tali rischi sono stati analizzati nel D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), con il quale sono anche stati quantificati in € 1.400,00 (oltre IVA) gli oneri relativi alla risoluzione delle interferenze ai fini della sicurezza per la durata biennale dell'appalto.

La stima degli oneri necessari all'acquisizione del servizio viene riassunta nel seguente prospetto economico, (il calcolo è stato effettuato in riferimento al periodo considerato e sulla scorta dei dati – 11.000 pasti/anno somministrati in media negli anni scolastici precedenti), e stabilito sul costo unitario per pasto di € 4,20, risulta pertanto il seguente:

<u>Calcolo della spesa e prospetto economico degli oneri necessari per l'acquisizione del servizio</u>

A)	**Somme a base di gara del servizio refezione scolastica**	Importo	Importo
A.1	importo corrispettivo del servizio (soggetto a ribasso)	€. 92.400,00	
A.2	oneri per la sicurezza per rischi da interferenza (non soggetto a ribasso)	€. 1.400,00	

	Totale a base di gara (A.1+A.2)	**€. 93.800,00**	**€. 93.800,00**
B	**Somme a disposizione**		
B.1	I.V.A. al 4% su servizio di refezione	€. 3.696,00	
B.2	I.V.A. al 22% su oneri sicurezza	€. 308,00	
B.3	Rimborsi spese C.U.C. "costi amministrativi generali" (€. 330+0,2% importo eccedente 40.000,00 euro)	€. 437,60	
B.4	Rimborsi spese C.U.C. "costi diretti" quantificati dal Responsabile della Struttura - contributo ANAC "tassa di gara"; spese pubblicazione; spese per commissione di gara	€. 1.000,00	
	Totale somme a disposizione	**€. 5.441,60**	**€. 5.441,60**
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	**€. 99.241,60**	**€. 99.241,60**

Per l'affidamento del servizio di cui trattasi sarà espletata una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

Nella redazione del capitolato speciale di appalto, si è tenuto conto di quanto richiesto dall'art. 144 del d.lgs. n. 50/2016.

La procedura di gara sarà espletata dalla Centrale Unica di Committenza – Comune di Altamura – Poggiorsini.

La gara è finanziata con fondi propri di bilancio e con proventi derivanti dagli introiti versati dai fruitori del servizio stesso.

In ordine alla validazione del progetto di refezione scolastica, in relazione a quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, esaminato il progetto, l'Amministrazione ritiene che si possa procedere alla validazione dello stesso.

Il Responsabile I Settore (f.to dott.ssa Maria Rosaria D'Oronzio)